



TERRAÇOS DO CARMO

who does public space belong to?

Anita Gustuti, Marina Servidei, Martina Ulbar

Lisbona, una realtà multiforme

Lisbona, città tesa tra l'Oceano e il Vecchio Continente, è, storicamente, tra le più importanti capitali europee.

Estesa per circa 100 km² a ridosso della foce del Tago, si colloca in un range intermedio tra le capitali europee sia per estensione che per densità abitativa con 5053 abitanti/km². Di stampo multiculturale - grazie soprattutto ai numerosi residenti stranieri provenienti dal resto d'Europa, dalle ex colonie portoghesi e dall'Asia - la popolazione lisbonese è tendenzialmente giovane rispetto alla media europea, nonostante negli ultimi decenni si sia osservato anche a Lisbona un generale invecchiamento in linea con il resto del continente. La sua distribuzione all'interno delle varie fasce d'età può essere considerata omogenea: i bambini, gli adolescenti e i ragazzi fino ai 30 anni rappresentano quasi il 30% degli abitanti della città, così come gli anziani sopra i 70 anni costituiscono una fetta importante della cittadinanza.

Lisbon, a multiform reality

Lisbon, a city stretched between the Ocean and the Old Continent, is historically one of the most important capitals in Europe.

Covering almost 100 km² at the mouth of the Tago, it is in the middle range of European capitals in terms of both size and population density, with 5053 inhabitants/km².

Naturally multicultural - mainly due to the many foreign residents from the rest of Europe, the former Portuguese colonies and Asia - Lisbon's population tends to be younger than the European average, although in recent decades Lisbon has also experienced a general ageing process in line with the rest of the continent.

The distribution within the various age groups can be considered homogeneous: children, adolescents and young people up to the age of 30 represent almost 30% of the city's inhabitants, while the elderly over 70 make up an important part of the population.

Gli adulti che hanno tra 30 e 70 anni, ovviamente, formano la parte più cospicua.

La popolazione lisbonese, in realtà, è ben più numerosa se si prendono in considerazione non soltanto i residenti in città ma anche tutte le persone – circa 933 000 - che quotidianamente si muovono dall'area metropolitana verso la città, principalmente per motivi di lavoro. Considerando i numeri assoluti, infatti, la maggior parte della popolazione vive nei sobborghi o nell'estrema periferia. L'emigrazione dal centro città ha preso piede a partire dagli anni '90 del Novecento proprio a causa del costo insostenibile della vita, dell'inadeguatezza degli immobili, e della progressiva monofunzionalizzazione del centro storico, devoto negli usi ad uffici e servizi a terzi. Questo fenomeno ha portato allo spopolamento di Lisbona e ad una sua chiusura nei confronti del resto dell'Europa, tendenza che si è invertita soltanto dopo il picco della crisi economica del 2008.

Da un punto di vista geografico, la città si è sviluppata lungo sette colli. Ciò ha influenzato la trama urbana, che è disomogenea tra i diversi distretti poiché si è trovata a dover assecondare i dislivelli del terreno. Proprio l'intervento analizzato, le Terraços do Carmo, rispecchia perfettamente la natura della città e la sua complessa topografia, inserendosi tra i numerosi dislivelli del Chiado,

In reality, the population of Lisbon is much larger if we take into account not only the residents of the city, but all the people - around 933,000 - who travel daily from the metropolitan area to the city, mainly for work. In absolute numbers, most of the population lives in the suburbs or in the extreme periphery. Emigration from the city centre has taken place since the 1990s, precisely because of the unsustainable cost of living, the inadequacy of the buildings, and the increasing mono-functionalization of the historic centre, whose use is devoted to offices and services. This phenomenon led to the depopulation of Lisbon and its closure towards the rest of Europe, a trend that was reversed only after the peak of the economic crisis in 2008.

Geographically, the city develops along seven hills. This has influenced the urban texture, which is uneven between the different districts as it had to accommodate the unevenness of the terrain. The project analysed, Terraços do Carmo, reflects the nature of the city and its complex topography, fitting into the numerous heights of Chiado, a district located in the heart of the city which connects the lower city, Baixa, with the upper city, Bairro Alto.

distretto localizzato nel cuore della città che raccorda la città bassa, la Baixa, con la città alta, il Bairro Alto.

Il progetto nasce, in particolare, come conseguenza di un grave evento che ha colpito il quartiere : il 25 Agosto del 1988 si sviluppa un incendio che distrugge 17 edifici, quelli che fungono da raccordo tra il livello urbano più basso di Rua do Carmo e quello più alto del Convento do Carmo.



Il piano di ricostruzione della zona è stato realizzato lentamente in più fasi. Dopo una prima messa in sicurezza, Siza viene chiamato ad intervenire per la ricostruzione degli edifici distrutti e coglie l'occasione per aprire alla pubblica circolazione una serie di corti interne – che prenderanno il nome di patio A e patio B – in modo da restituire degli spazi dimenticati alla città e da facilitare il passaggio tra i diversi livelli urbani del quartiere.

The project is a consequence of a serious event that affected the neighbourhood: on August 25th 1988, a fire broke out, destroying 17 buildings, which previously served as a link between the lower urban level of Rua do Carmo with the higher of the Convento do Carmo. The reconstruction plan was carried out slowly and in several stages. After securing the area, Siza was called on to reconstruct the

Un ultimo nodo rimane irrisolto ed è il collegamento tra il Patio B, le rovine del Convento do Carmo, la piazza di Largo do Carmo e l'Elevador de Santa Justa.

Si tratta proprio dell'intervento analizzato, che è conosciuto come Terraços do Carmo ed è stato completato nel 2015 andando a chiudere un capitolo aperto nel lontano 1988.

L'intervento, un nuovo spazio pubblico tra le rovine

Grazie alla diversità topografica e alla stratificazione storica della città, ogni intervento contemporaneo mette in dialogo antico e nuovo. La lettura delle tracce del passato diventa una guida per la progettazione e le differenze diventano un valore per il progetto. L'incendio del 25 Agosto del 1988 ha rappresentato l'occasione per intervenire in un contesto storico ormai degradato con l'intenzione non di disegnare una nuova sezione urbana, ma di rinforzare quella esistente, che già costituisce l'elemento caratteristico della città.

L'intervento mette in connessione Largo do Carmo con Rua do Carmo e Rua Garrett, passando attraverso il patio o l'Elevador de Santa Justa, o attraverso un nuovo ascensore pubblico, inserito anche per sostenere parzialmente il ponte di accesso al collegamento storico. Ognuno di questi elementi si trova, o conduce, ad una quota urbana differente : Siza ha effettuato un

The last unsolved spot was the connection between Patio B, the ruins of the Convento do Carmo, the Largo do Carmo square and the Elevador de Santa Justa. This is precisely the intervention analysed, known as Terraços do Carmo, which was completed in 2015, closing a chapter that began back in 1988.

The project, a new public space among the ruins

Thanks to the topographical diversity and the historical stratification of the city, every contemporary intervention creates a dialogue between old and new. Reading the traces of the past, it becomes a guide for the design and the differences become a value for the project. The fire occurred on August 25th 1988 provided the opportunity to intervene in an historical context, by then already degraded, with the aim not to shape a new urban section, but rather to strengthen the original one, which already represented a distinctive characteristic of the city.

The intervention connects Largo do Carmo with Rua do Carmo and Rua Garrett, passing through the patio or the Elevador de Santa Justa, or through a new public lift, also inserted to partially support the bridge accessing the historic link. Each of these elements is located, or leads, to a different urban level : Siza has carried out



raffinato lavoro di ricucitura e di giunzione tra i vari elementi, inserendosi nel contesto con rispetto e discrezione anche grazie al sapiente uso dei materiali.

Sia la pavimentazione - in marmo e piastrelle di pietra calcarea - sia le facciate - intonacate in grigio e rosso - immergono l'intervento nei toni caldi lisbonesi.

Sul fronte principale del Convento do Carmo, una depressione del suolo della piazza permette di accedere sia all'edificio sacro che ad una rampa che lo costeggia e conduce il passante sul suo fianco Sud. Qui, lo spazio di risulta che si crea tra le preesistenze diventa un vero e proprio snodo tra un piccolo slargo con una serie di sedute pubbliche, le scale che, scendendo, consentono l'accesso al Patio B, le scale che, salendo, si raccordano alla passerella dell'Elevador de Santa Justa e quelle che, invece, permettono di accedere ad uno spazio precedentemente inaccessibile che si trova sul fianco Est della chiesa. Quest'ultimo, in particolare, è stato ricavato dall'abbattimento della caserma della Guardia Nazionale ed è una vera e propria terrazza nascosta dalla quale si può ammirare lo skyline della città. Tre livelli - due minerali e uno vegetale - definiscono diversi ambienti ed usi della terrazza.

Siza ha il culto della semplicità : l'area é stata liberata da tutti gli elementi inutili per poter far sì che la salita al Convento fosse

a refined work of stitching and joining the various elements, fitting with respect and discretion into the context also thanks to his skilful use of materials.

The flooring - in marble and limestone tiles - and the façades - plastered in grey and red - immerse the project in the warm tones of Lisbon.

On the main front of the Convento do Carmo, a depression in the ground of the square provides access both to the sacred building and to a ramp that runs alongside it, leading the passer-by to its southern side.

Here, the resulting space created between the pre-existing structures becomes a real junction between a small open space with a series of public seats, the stairs that descend to give access to Patio B, the stairs that ascend to connect to the footbridge of the Elevador de Santa Justa and the stairs that give access to a space on the east side of the church, previously inaccessible.

The latter, in particular, was created from the demolition of the National Guard barracks and it is a veritable hidden terrace from which to admire the city's skyline. Three levels - two mineral and one vegetal - define the different environments and uses of the terrace.

Siza has a cult of simplicity: the area was cleared of all unnecessary elements so that the ascent to the Convent could be well organised and at the same time

ben organizzata e potesse, al contempo, permettere di riscoprire il carattere del quartiere attraverso corti e piccoli giardini nascosti. Il quartiere, grazie all'intervento, ha assunto così un nuovo carattere urbano, rendendo l'area più vivibile. Gli spazi abbandonati, come il retro degli edifici, che in ogni caso costituiscono parte della città, sono diventati i protagonisti attraverso questo processo di rigenerazione.

Comprendere lo spazio attraverso le persone

Non è soltanto la qualità architettonica, però, a determinare la riuscita di un progetto. Per capire se e quanto questo sia effettivamente diventato parte integrante della città, è necessario indagare sull'utilizzo che i cittadini ne fanno.

Negli anni '60, infatti, prende forma l'attuale dibattito sul diritto alla città e sull'importanza di sviluppare i progetti urbani per i cittadini. Alcuni figure, come Jan Gehl e William H. Whyte, hanno sviluppato allora una serie di criteri per giudicare o progettare uno spazio che esimono dalla semplice valutazione in termini architettonici, piuttosto si focalizzano sugli utilizzatori. La vita sociale negli spazi pubblici contribuisce alla qualità della vita degli individui e osservando e parlando con le persone, secondo Whyte, è possibile sfruttare questa conoscenza per la creazione di luoghi che danno forma a comunità vivibili.

allow people to rediscover the soul of the neighbourhood, through hidden courtyards and small gardens. Thanks to the intervention, the neighbourhood has taken on a new urban character, making the area more liveable. Abandoned spaces, such as backs of the buildings, which are nevertheless part of the city, have become the main characters through this regeneration process.

Understanding space through people

It is not only architectural quality that determines a project's success.

In order to understand if and how much the project has actually become an integral part of the city, it is necessary to investigate how citizens use it.

In the 1960s, the current debate on the right to the city and the importance of developing urban projects for citizens took place. Then some figures, such as Jan Gehl and William H. Whyte, developed a set of criteria for judging or designing a space that went beyond a simple evaluation in architectural terms, but rather focused on the users.

Social life in public spaces contributes to the quality of life of individuals, and by observing and talking to people, according to Whyte, it is possible to use this knowledge to create places that shape liveable communities.

Rovesciando un classico discorso, un luogo pubblico è di buona qualità quando le persone riescono ad appropriarsene e quando permette una maggiore interazione tra queste, portandole ad ampliare la loro sfera della socialità.

Reversing a classic discourse, a public space is of good quality when people are able to take possession of it and when it allows for greater interaction between them, leading them to expand their sphere of sociability.



Su un piano ideale, è già stata considerata l'elevata qualità architettonica delle Terraços do Carmo e il fatto che esse rappresentino una best practice in termini di rigenerazione di spazi dimenticati della città. E' sembrato necessario, però, valutare anche sul piano pratico quanto queste fossero effettivamente diventate teatro della vita quotidiana dei lisbonesi. Lisbona è una città che sta subendo un crescente spopolamento, i suoi abitanti stanno migrando sempre più velocemente verso la periferia per lasciare il posto ai turisti – in netto aumento negli ultimi dieci anni – e alle strutture e servizi di accoglienza.

On an ideal level, the high architectural quality of the Terraços do Carmo has already been considered, as the fact that they represent a best practice in terms of regeneration of forgotten spaces in the city. It seemed necessary, however, to also evaluate on a practical level to what extent they had actually become the scene of Lisbon's daily life. Lisbon is a city that is undergoing increasing depopulation, with its inhabitants migrating more and more to the periphery to make space for tourists - who have increased dramatically in the last ten years - and reception facilities and services.

L'obiettivo dello studio è stato, quindi, cercare di capire attraverso criteri di analisi più sociologici che architettonici se questo intervento si opponga in qualche modo alla tendenza della museificazione del centro storico e al suo svuotamento oppure asseconi incondizionatamente le logiche del business del turismo.

Da un punto di vista operativo, partendo dalle indicazioni del metodo di Ghel, si è innanzitutto deciso di considerare l'intervento nelle sue tre parti differenti - Largo do Carmo, la porzione Sud con le rampe di collegamento al Patio B e la piccola piazza ad Est a fondo cieco – e, quindi, di svolgere l'osservazione separatamente in ognuna di esse. Sono state differenziate le sessioni di osservazioni innanzitutto in giorni feriali e giorni festivi, poiché si osservano variazioni sensibili tra le due categorie. All'interno del singolo giorno, sono state individuate cinque fasce orarie, che potessero esemplificare al meglio l'evoluzione della giornata (9-12 | 12-15 | 15-18 | 18-21 | 21-00). Ogni parte dell'intervento è stato osservata ogni giorno in una fascia oraria differente per 30 minuti non consecutivi ma frazionati in sessioni da 10 min su ogni ora con l'obiettivo di ricostruire indicativamente, attraverso i dati analitici ricavati, il comportamento delle masse sia nel corso di una giornata feriale che di una giornata festiva.

The aim of the study was, therefore, to try to understand, by using analysis criteria that are more sociological than architectural, whether this intervention is in any way opposed to the trend of museification of the historic centre and its emptying, or whether it unconditionally supports the logic of the tourism business.

From an operative point of view, starting from the indications of Ghel's method, first it was decided to consider the intervention in its three different parts - Largo do Carmo, the southern portion with the connecting ramps to Patio B and the small dead-end square to the east - and then to carry out the observation separately in each of them.

First of all, the observation sessions were divided into weekdays and public holidays, as appreciable variations were observed between the two categories. Within each day, five time slots were identified, which would best exemplify the evolution of the day (9-12 | 12-15 | 15-18 | 18-21 | 21-00). Each part of the intervention was observed every day at a different time slot for 30 minutes, not consecutive but divided into 10-minutes-per-hour sessions, with the aim of reconstructing through the analytical data obtained, the behaviour of the masses during both a weekday and a holiday.

Innanzitutto, si è preso nota delle caratteristiche degli utenti che utilizzano lo spazio, facendo attenzione al gender e all'età (individuata in maniera approssimativa all'interno di quattro categorie) e, successivamente, se fossero di passaggio o intenzionati a sostare all'interno dell'area osservata. Quindi sono stati analizzati i percorsi principali segnati dalle persone in movimento e i punti di sosta.

Ciò è servito per avere una panoramica generale dell'uso preferenziale di ogni porzione delle Terraços e per comprendere l'affluenza e l'attrattività anche in relazione ad altre quattro piazze di Lisbona – Miradouro Santa Luzia, Cais do Sodré, Praça da Alegria, Praça Louis do Camoes – analizzate, invece, durante un'unica sessione.

Tre piazze, tre sistemi eterogenei

I dati, risultati dalle osservazioni, hanno confermato le impressioni avute in loco. La situazione cambia sensibilmente tra le tre parti dell'intervento, nonostante la loro prossimità.

Un aspetto comune agli spazi è che uomini e donne sono presenti più o meno sempre in percentuale equivalente, anzi, talvolta, quella femminile supera quella maschile, dimostrando che gli spazi vengono percepiti come sicuri.

Si può anche affermare che anziani e bambini non vivono gli spazi intorno al Carmo come, invece,

The users' characteristics were noted, paying attention to gender and age (roughly identified within four categories) and, subsequently, whether they were passing through or intending to stay within the observed area.

Then, stopping points were analysed, as well as the main routes taken by people on the move.

This was useful for a general overview of the preferential use of each portion of the Terraços and to understand attendance and attractiveness also in relation to four other Lisbon squares - Miradouro Santa Luzia, Cais do Sodré, Praça da Alegria, Praça Louis do Camoes - analysed during a single session.

Three squares, three heterogeneous systems

The data resulting from the observations confirmed the impressions made on site. The situation varies considerably between the three parts of the intervention, despite their proximity.

A common aspect of the spaces is that men and women are more or less always present in equal proportions, indeed sometimes women outnumber men, showing that the spaces are perceived as safe.

It can also be said that the elderly and children do not experience the spaces around the Carmo as much



fanno i giovani, seppur una controtendenza sia riscontrabile in Largo do Carmo. La fascia di età che prevalentemente frequenta i tre nuovi spazi è prevalentemente quella compresa tra i 16 e i 30 anni.

In Largo do Carmo vanno in scena le dinamiche classiche di una piccola piazza lisbonese : è attraversata da un flusso costante di persone, tranne nelle ore di punta del pranzo, con un picco nel tardo pomeriggio. I punti privilegiati per la sosta sono le sedute pubbliche disposte sui due lati e sul perimetro della piazza, ombreggiati durante tutto il corso della giornata. Le sedute in ombra sono fondamentali per far sì che le persone siano invogliate a sostarvi e forse questa mancanza nelle altre parti dell'intervento contribuisce al loro spopolamento. Anche i tavoli che sono, invece, ad uso del bar o dei ristoranti, sono costantemente occupati ma non limitano l'utilizzo dello spazio, semplicemente lo arricchiscono. La scalinata che conduce all'ingresso del Convento costituisce un altro apprezzato punto di sosta, sia dai cittadini che dalle guide turistiche con i gruppi di visitatori.

E' facile vedere in Largo do Carmo anche delle famiglie con i bambini, che si sentono liberi di giocare in questo spazio contribuendo a renderlo il più eterogeneo, e dunque il più ricco, dell'intervento.

Lo spazio connesso al Patio B è quello meno frequentato dell'intero

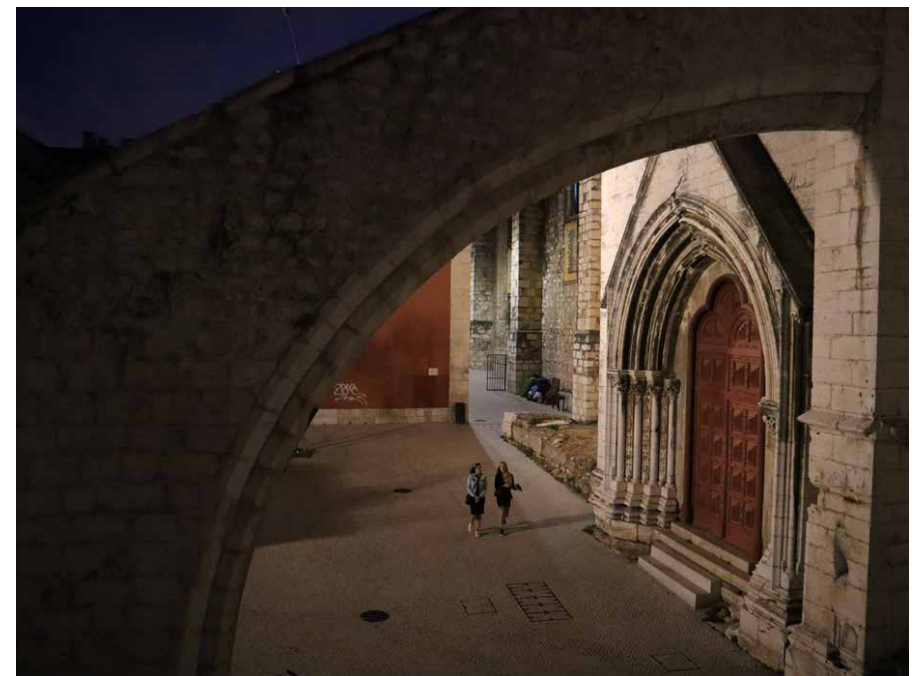
as young people do, although a countertrend can be seen in Largo do Carmo. The age group that predominantly frequents the three new spaces is between 16 and 30 years old.

In Largo do Carmo, the classic dynamics of a small Lisbon square take place: a constant flow of people goes through the square, except during lunchtime, with a peak in the late afternoon. The privileged spots for resting are the public seats arranged on the two sides and the perimeter of the square, which are shaded throughout the day. Shaded seats are crucial for encouraging people to stop, and maybe this absence in the other parts of the analyzed area contributes to their depopulation.

Private tables of the bar or restaurants are as well constantly occupied but do not limit the use of the space, they simply enrich it. The steps leading up to the entrance of the Convent are another popular stopping point, both for citizens and for tour guides with groups of visitors. It is also easy to see families with children in Largo do Carmo, who feel free to play in this space, contributing to make it the most heterogeneous, and therefore the richest, of the intervention.

The space connected to Patio B is the least popular of the whole project, being mainly a transit area.

In spite of the presence of some



progetto, essendo principalmente un ambiente di passaggio. Nonostante la presenza di alcune sedute pubbliche previste da Siza, le persone preferiscono camminare in questo spazio piuttosto che sostarvi, anche a causa della presenza di ombrelloni inchiodati al suolo che disturbano la visuale sulla città.

Aperti soltanto durante le cene di lusso organizzate settimanalmente dal ristorante adiacente, nel resto del tempo costituiscono un arredo solo visivamente ingombrante, che non dà neanche riparo dal sole a chi decide di fermarsi.

I passanti preferiscono, perciò, sfruttare lo spazio per raggiungere più velocemente le parti a cui esso si collega. Durante l'arco della giornata vi è un afflusso maggiore di persone, costituito prevalentemente da turisti, che si spostano tra Largo do Carmo e il Patio B verso Rua Garret, mentre in orario serale, i passanti prediligono il percorso che conduce alle Terraços do Carmo, scelta condizionata dalla presenza del bar che occupa quel luogo.

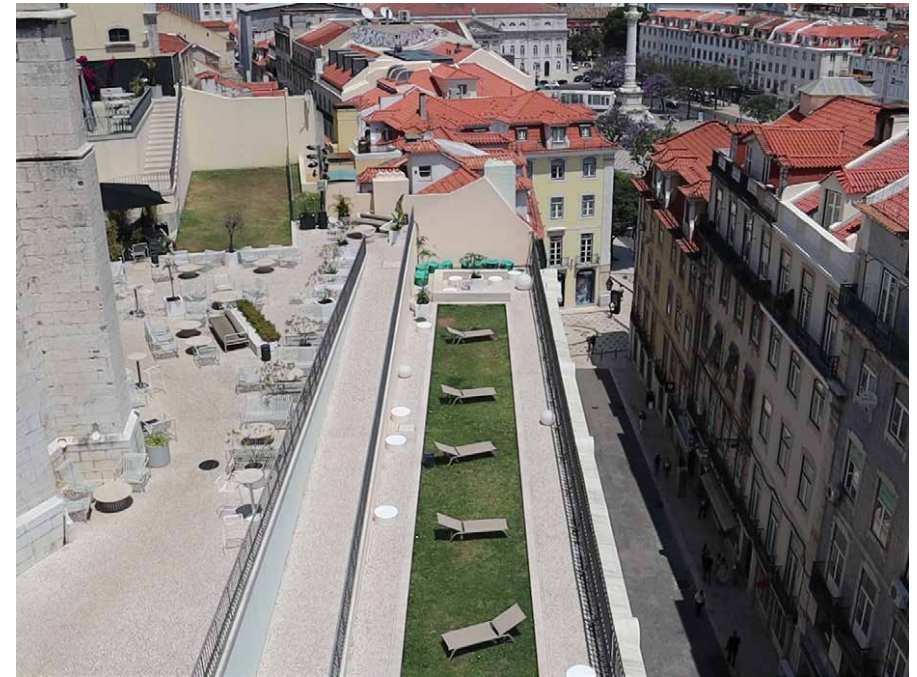
Il lato Est dell'intervento non gode della stessa libertà di utilizzo degli altri due spazi. L'accesso avviene sul lato del Convento, attraversando un primo varco in cui si incontra il menù del bar sottostante e un secondo varco costituito da un cancello che viene chiuso ogni sera alle 23, negando così l'accesso al pubblico per buona parte dell'orario serale e

public seating planned by Siza, people prefer to walk in this space rather than stay there, also because of the presence of umbrellas nailed to the ground which disturb the view of the city. They are opened only during the weekly luxury dinners organised by the adjacent restaurant, the rest of the time they are only a visually cumbersome piece of furniture, which does not even provide shelter from the sun for those who decide to stop.

Passer-by therefore prefer to use the space in order to quickly reach the parts to which it is connected. During the day there is a greater influx of people, mainly tourists, who move between Largo do Carmo and Patio B towards Rua Garret, while in the evening, walkers prefer the route leading to the Terraços do Carmo. This choice is conditioned by the presence of the bar that occupies that space.

The eastern side of the project does not benefit from the same freedom.

The access to it is on the side of the Convent, through a first passage where the menu of the bar below is placed and a second one consisting of a gate that closes every evening at 11 p.m., thus denying access to the public for most of the evening and early morning hours.



delle prime ore del mattino. L'ambiente rimane pressoché vuoto durante le ore diurne, fatta eccezione per qualche turista che vi è di passaggio perché catturato dalla bellezza del panorama di cui si gode. L'atmosfera diventa suggestiva in orario tardo-pomeridiano e serale quando, infatti, l'affluenza di persone raggiunge il picco massimo soprattutto durante il weekend. La maggior parte dei fruitori sono giovani e turisti, che si ritrovano anche in gruppi numerosi per condividere un momento di convivialità. Durante la settimana, è stata registrata la presenza di soli quattro bambini, così come anche il numero di persone che hanno superato la mezza età si discosta di poco, a dimostrazione che lo spazio non si presenta come inclusivo. Non c'è posto, inoltre, per le persone che non vogliono usufruire dei servizi dal bar visto che non è possibile sedersi sulle sedute pubbliche previste dal progetto: l'arredo del bar le circonda invadendo tutto lo spazio. Nel livello più basso, quello più a stampo naturale, si osservano due situazioni differenti: nella parte in cui sono state disposte da Siza due panchine le persone non si fermano - anche a causa del cattivo odore emanato dai contenitori dei rifiuti disposti dal bar poco distante - mentre nella parte di prato le persone, talvolta anche lisboeti, si fermano e si percepisce che si sentono più proprio agio,

The area remains almost empty during daylight hours, except for a few tourists passing through, who are captivated by the beautiful view. A key factor is that there is not anything that creates shaded areas where to stay during the hottest time of day.

The atmosphere becomes suggestive in the late afternoon and evening hours when the number of people reaches its peak, especially at weekends. The majority of users are young people and tourists, who also gather in large groups to share a moment of conviviality. During the week, the presence of only four children was recorded, as well as the number of over middle aged people, which shows that the space is not inclusive. In addition, there is no place for people who do not want to use the services of the bar, as it is not possible to sit on public seats foreseen by the project: the bar furniture surrounds them, invading the whole space. On the lowest level, the one most naturally shaped, two different situations can be observed: people do not stop in the area where Siza has placed two stone-made benches - partly because of the bad smell coming from the waste containers placed nearby by the bar - while they do (sometimes even Lisboetas) on the lawn area, probably feeling more comfortable, as they often feel free to move the deckchairs to

visto che spesso che si prendono la libertà di spostare le sdraio nella posizione a loro più comoda. L'orario di chiusura del bar coincide con lo svuotamento dello spazio delle Terraços e con lo spostamento delle persone che ritornano ad occupare il lato Sud dell'intervento, soprattutto quelle non interessate ad interrompere la serata, ovvero gruppi di giovani e studenti.

Spazio pubblico o esclusivo?

Come illustrato, i dati che si riferiscono al lato Sud ed Est dell'intervento sono alquanto bizzarri, in quanto mostrano una situazione che non rispecchia l'ipotetico andamento di uno spazio appena rigenerato che si trova nel pieno centro della città, soprattutto se lo si paragona alle altre piazze della città analizzate. Rispetto a queste ultime, le Terraços sono un luogo poco inclusivo verso le fasce d'età più giovani e più anziane, nonostante queste rappresentino una buona percentuale della cittadinanza lisbonese. Gli utenti, inoltre, ne fanno un uso principalmente limitato alle sole attività necessarie che sono il transito, comune sia alla parte Sud che a quella ad Est, e alla consumazione al bar, localizzato ad Est. E' raro che qualcuno sostenga o attraversi lo spazio per svolgere quelle attività che Gehl ha definito "facoltative", che sono poi quelle che permettono di sviluppare

a more suitable position. The closing time of the bar coincides with the emptying of the space of the Terraços and with the displacement of the people, who return to animate the south side of the intervention, especially those who have no interest in ending the gathering, i.e. groups of young people and students.

Public or exclusive space?

As illustrated, the data referring to the South and East side of the intervention are quite bizarre, as they show a situation that does not reflect the hypothetical trend of a newly regenerated space located in the city centre, especially when compared to the other city squares analysed. Compared to the latter, the Terraços is not very inclusive of younger and older age groups, despite the fact that they represent a good percentage of Lisbon's citizens. Moreover, users mainly use it only for the necessary activities, which are transit, common to both the southern and eastern parts, and drinking at the bar, located in the east. It is rare that anyone stops or crosses the space to carry out what Gehl identifies as "optional activities", namely those that allow social interaction to develop even between subjects who did not know each other before, such as

l'interazione sociale anche tra soggetti che non si conoscevano precedentemente, come sedersi su una seduta pubblica, consumare il proprio pasto, portare i bambini a giocare e tante altre azioni che definiscono e alimentano la vita di un'ordinaria piazza.

C'è da interrogarsi, allora, sul perché questo angolo riscoperto di Lisbona fatichi così tanto a diventare un vero luogo di aggregazione, viste le

sitting on a public seat, eating their own meal, taking the children to play and many other actions that define and nourish the life of an ordinary square.

The question arises as to why this rediscovered corner of Lisbon is struggling so much to become a real meeting place, given the premises and the resonance of its inauguration.

It is necessary to go backwards: starting from the behaviour of the



premesse e la risonanza che la sua inaugurazione ha avuto. E' necessario compiere un percorso a ritroso : partendo dal comportamento degli utenti si è risaliti agli elementi urbanistici ed architettonici e agli arredi urbani che sembrano ostacolare il naturale utilizzo delle due piccole piazze.

Innanzitutto, è opportuno mettere in luce che sia le rampe che le terrazze ad Est sono visivamente nascoste dalla Chiesa e dagli alti fronti dei palazzi a chi si inerpica

users, we went back to the urban and architectural elements and the street furniture that seem to hinder the natural use of the two small squares.

First of all, it should be pointed out that both the ramps and the terraces to the east are visually hidden by the church and the high fronts of the buildings to those who climb between Largo do Carmo, rua do Carmo and rua Garrett:

tra Largo do Carmo, rua do Carmo e rua Garrett : questo fa sì che l'affluenza sia notevolmente ridotta rispetto agli spazi adiacenti. Viene da chiedersi, allora, se creare due nuovi spazi di aggregazione fosse effettivamente l'obiettivo primario dell'amministrazione di Lisbona o se questo non fosse semplicemente di completare il collegamento tra le varie strade del quartiere e ciò che ne è derivato in potenza non fosse soltanto il

this means that the number of people coming to the square is considerably reduced compared to the adjacent spaces. One wonders, then, whether creating two new gathering spaces was actually the primary goal of Lisbon's administration, or whether its aim was simply to complete the connection between the various streets in the neighbourhood and what came out of it is merely the result of Siza's



risultato dell'abilità di Siza nel creare *luoghi*.

E' doveroso fare un'ulteriore osservazione a questo punto. Una volta che la città di Lisbona ha ottenuto non un semplice spazio di collegamento ma due piccole piazze con un enorme potenziale, cosa ha fatto per preservarle dalla gentrificazione, dalla turistificazione, dalla privatizzazione imperante? La risposta, purtroppo, si trova nelle superfetazioni, tra cui il menù e gli ombrelloni inchiodati

ability to create *places*.

A further remark must be made at this point. Once the city of Lisbon had obtained not only a connecting space but two small squares with enormous potential, what has been done to preserve them from gentrification, from touristification, from the prevailing privatisation? The answer, unfortunately, is to be found in the superfetations, including the menu and the umbrellas rooted to the ground, the gates that close

a terra, i cancelli che si chiudono secondo gli orari del bar, nelle sedute private che circondano quelle pubbliche progettate da Siza, impedendo a chi non vuole consumare di sedervisi. Il comune ha bandito, infatti, qualche mese dopo l'inaugurazione dell'intervento una gara per la concessione di questo spazio pubblico a privati, vinta da due lounge bar che hanno rispettivamente occupato la parte a Sud e quella ad Est - quest'ultimo in maniera così impattante al punto che molti passanti non scendono nemmeno nella piazza, credendo che l'accesso sia riservato soltanto ai clienti.

Con la cessione del suolo ai privati, le Terraços do Carmo, da piazze pubbliche quali erano state concepite, entrano nella cerchia degli spazi di consumo che stanno colonizzando l'intera città, tendenza che è frutto delle crescenti politiche di neoliberalizzazione. Le logiche del profitto governano sia le piazze sia chi le frequenta, attribuendo anche ad esso un valore di mercato. Il cittadino non è più concepito come un membro della comunità dalle infinite sfaccettature di comportamento, come animale politico e sociale, può inquadrarsi esclusivamente all'interno di due categorie : produttore o consumatore.

Dai dati raccolti, infatti, la stragrande maggioranza degli utenti delle Terraços si trova lì o per usufruire dei servizi del bar,

close according to the bar working hours, the private seating that surrounds the public seating designed by Siza, preventing those who do not wish to consume from sitting there.

A few months after the inauguration of the project, the municipality held a call for tenders for the concession of this public space to private individuals, which was won by two lounge bars which have occupied the southern and eastern parts respectively - the latter in such an impactful way that many passers-by do not even go down to the square, believing that access is reserved for customers only.

With the transfer of the land to private owners, the Terraços do Carmo, from being the public squares they were conceived to be, enter the circle of consumer spaces that are colonising the entire city, a trend that is the result of the growing policies of neoliberalisation.

The logic of profit rules both the squares and those who frequent them, attributing a market value to them as well.

The citizen is no longer conceived as a member of the community with infinite facets of behaviour, as a political and social animal, he is forced to fit into either one of the categories: producer or consumer. According to the data collected, the vast majority of Terraços users are there either to use the services of the bar, i.e. as consumers,

quindi come consumatori, o come impiegati dei due bar, quindi come produttori.

Se si volesse ampliare ulteriormente il discorso, la maggior parte delle persone osservate sono turisti e city-users, quindi, pur sempre consumatori ma alla scala della città.

Affidare la gestione ad un privato significa, quindi, livellare, standardizzare l'utente negli usi e nelle modalità di utilizzo, attuando una privazione delle sue libertà ma, soprattutto, significa anche mettere in atto un'operazione di segregazione sia sociale che economica.

Le Terraços do Carmo sono uno spazio escludente, dal momento in cui chi lo frequenta rientra all'interno di categorie socialmente accettate e che possono permettersi di usufruire dei servizi di un bar top-class. Tutti gli altri o non vi mettono proprio piede o vanno a popolarlo in maniera più spontanea solo quando i cancelli del bar vengono chiusi.

La priorità viene data al profitto e all'ordine, mettendo da parte le questioni di stampo sociale. L'amministrazione, cedendo il controllo ad altri soggetti, accelera il processo di museificazione del centro storico, fa di Lisbona una vetrina che presto la porterà ad essere una città senza memoria – o sicuramente priva delle persone che possono ancora ricordare. Da un punto di vista sociale, sceglie la strada della

or as employees of the two bars, i.e. as producers.

If we wanted to expand this argument further, most of the people observed are tourists and city-users, therefore, still consumers but on the city scale.

Entrusting the management to a private individual therefore means levelling out and standardising users in terms of their uses and modes of use, depriving them of their liberties, but above all it also means implementing an operation of social and economic segregation.

The Terraços do Carmo is an exclusionary space, since those who frequent it fall within socially accepted categories that can afford to use the services of a top-class bar.

Everyone else either doesn't set foot in the bar at all or only populates it when the gates of the bar are closed, in a more spontaneous way.

Priority is given to profit and order, putting aside social issues.

By handing over control to other parties, the administration is speeding up the process of museification of the old town, turning Lisbon into a showcase that will soon turn it into a city without memory - or certainly without the people who can still remember.

From a social point of view, it chooses the path of avoiding responsibilities and it turns a blind eye to the ghettoisation of multiple

deresponsabilizzazione e chiude gli occhi davanti alla ghettizzazione di molteplici comunità, in primis quella dei cittadini lisbonesi.

In un'epoca di disuguaglianze crescenti, in cui le crisi economiche, il cambiamento climatico, le migrazioni, gli squilibri geo-politici pendono come una spada di Damocle sulla testa dell'umanità, è possibile ancora accettare trasformazioni come questa delle Terraços do Carmo?

multiple communities, first and foremost that of Lisbon's citizens.

In an age of growing inequalities, when economic crises, climate change, migration and geo-political imbalances are like a sword of Damocles hanging over the head of humanity, is it still possible to accept transformations such as this one in the Terraços do Carmo?

Bibliografia

W. H. Whyte, *The Social Life Of Small Urban Spaces*, Project for Public Spaces Inc 1980

B. Colenbrander, *Chiado, Lisbon. Álvaro Siza and the strategy of memory*, Dutch Architectural Institute, Rotterdam 1991

F. Dal Co, *Álvaro Siza e l'arte della mescolanza* in K. Frampton, *Álvaro Siza. Tutte le opere*, Electa, Milano 2005

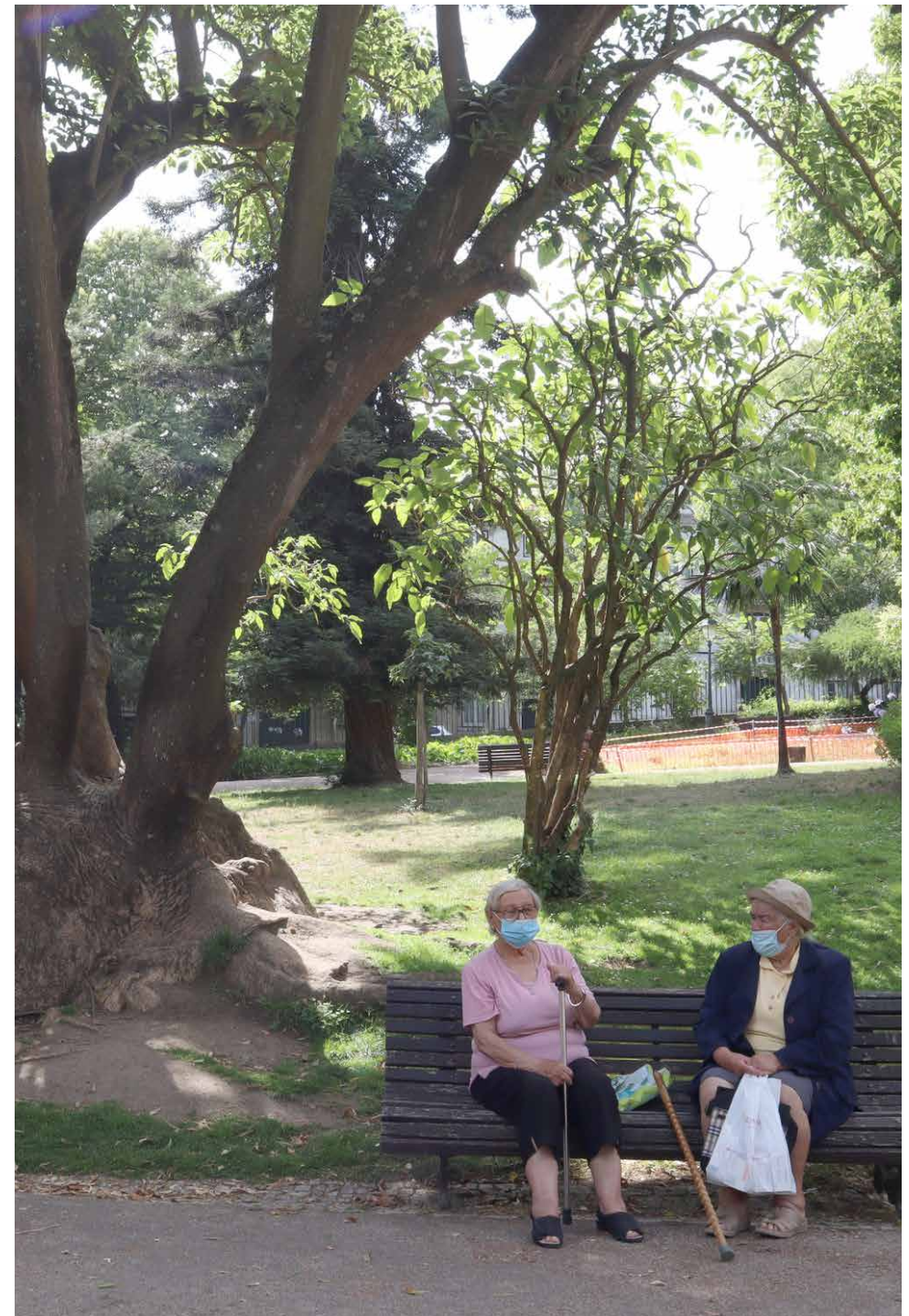
J. Gehl, *How to Study Public Life: Methods in Urban Design*, Island Pr, 2013

E. Reggiani, *Tracce dell'antico, segni del nuovo. Interventi contemporanei sul patrimonio preesistente a Lisbona dalla ricostruzione del Chiado ad oggi*, Tesi di Dottorato in Architettura e Teoria del Progetto (XXVI ciclo), Università "La Sapienza", Roma 2014

J. Gehl, *Life Between Buildings: Using Public Space*, Island Pr 2016

G. Leoni, *Siza prima di Siza*, "Casabella-continuità", n. 896, aprile 2019

Direção Municipal de Economia e Inovação, Divisão de Estudos e Prospetiva, *Lisboa. A economia em numeros 2020*, Câmara Municipal de Lisboa, Lisbona 2020





Lisbon AML 3015 km² 2 800 000 inhabitants 425 747 commuters
 Lisbon city 100 km² 507 220 inhabitants 932 967 people in town

Extent of the city in relation to other European capitals



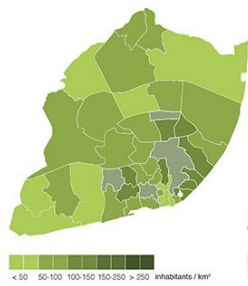
Population density in relation to other European capitals



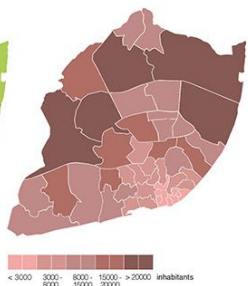
Demographic datas of the city



Population density

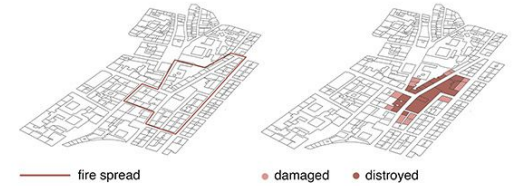


Absolute population



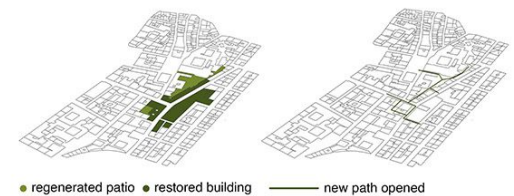
1988, a fire destroys the Chiado district

On August 25, 1988, a fire spread between Rua do Carmo and Rua Garrett. The heart of Chiado was seriously damaged and eighteen buildings were completely destroyed. It has been considered the greatest disaster in modern times after the earthquake that struck the entire city in 1755.



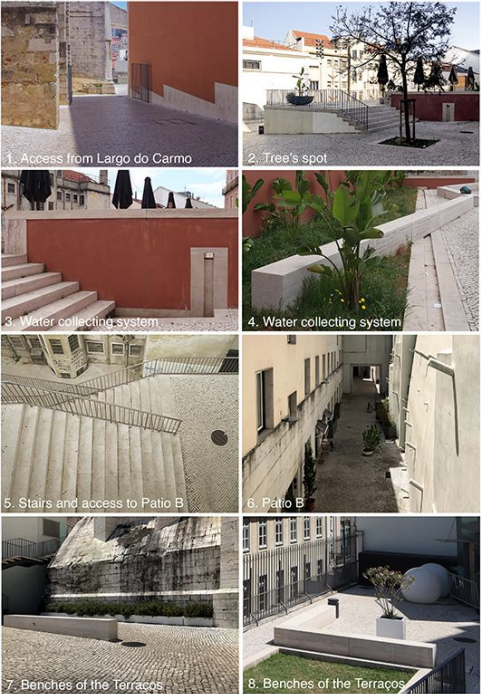
1988 - 2015, a long regeneration process of the Chiado

The reconstruction project is commissioned to Alvaro Siza. His intervention, which respects the history and nature of the Chiado, aims to create new public space inside disused courtyards and to open new paths that facilitate the transition between the different levels of the area. It is a long process of regeneration that ended only in 2015 with the construction of the Terrços do Carmo.



The Terraços do Carmo project served to complete the damaged urban logic of the Carmo area, creating a public space suitable for walking and also for resting. Some of the principals aims of the intervention were to re-make what was there before and re-vitalize forgotten and abandoned spaces.

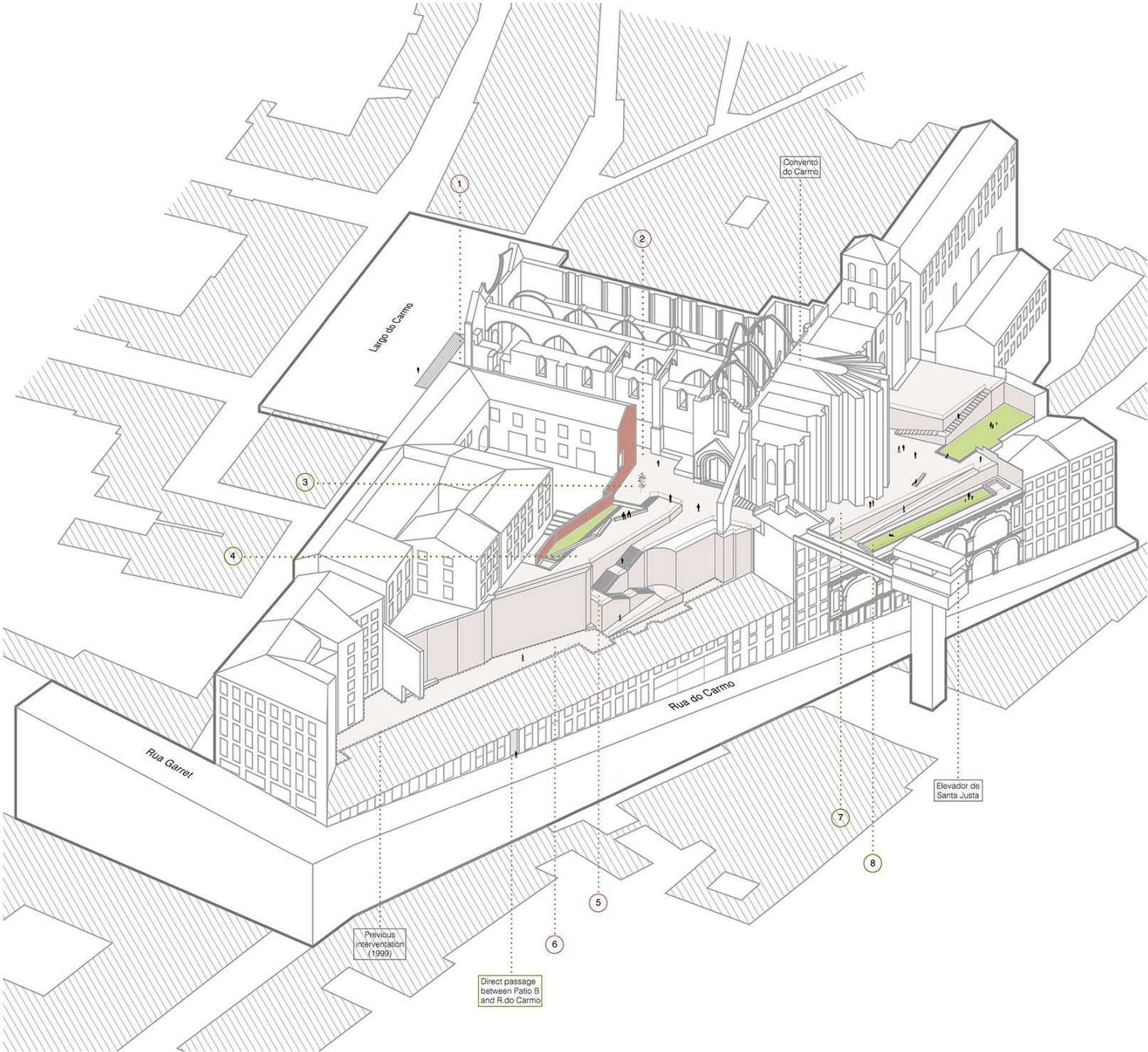
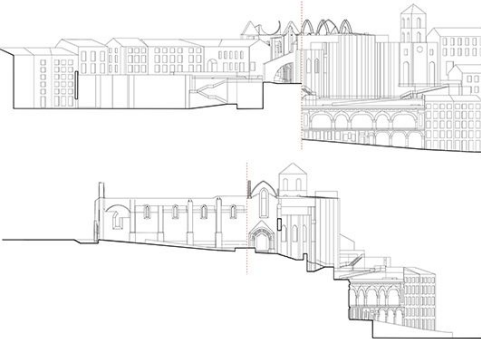
Details of the project

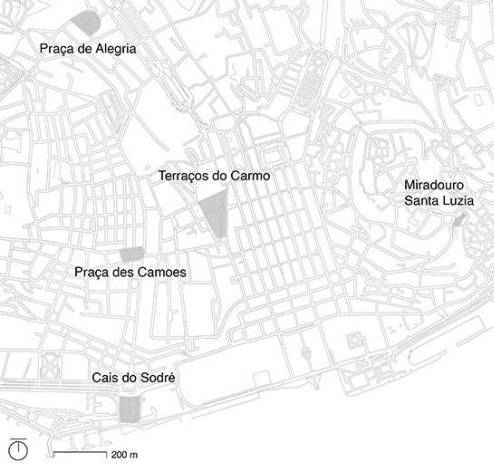


Materials of the project

Walls			
	Marble and red plaster	Gray plaster	Red plaster
Floor and sitting			
	Limestone	Marble and vegetation	Marble and limestone

The project interfaces with the ruins of the Convento do Carmo and integrates with it. It also works with the topoghaphy of the city and links two diffrents level of the street, from Largo do Carmo square to the commercial road below Rua do Carmo, going trough the terraces of the intervention.





METHOD OF ANALYSIS

The analysis performed focuses on the identity and the behaviour of the people stopping and crossing the designed area. The conformation of a given space and its boundary conditions unconsciously influence its use. The aim is to understand the liveability and its outcome through who experiences it and through the comparison with other squares present throughout the city.

Gender analysis

👤 women / men

👤 0 - 16 yr 👤 30 - 70 yr

👤 16 - 30 yr 👤 70 - ∞ yr

Flow density

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

Activities analysis

👤 standing / walking people

People density

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

low high

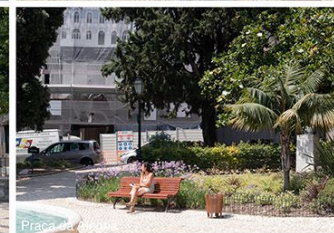
low high

low high

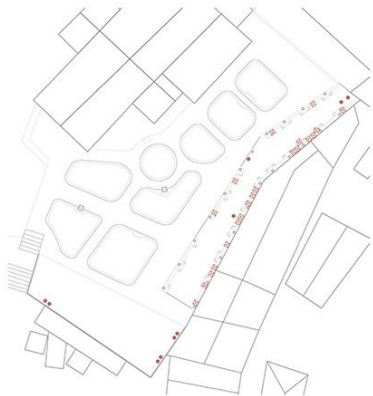
low high

low high

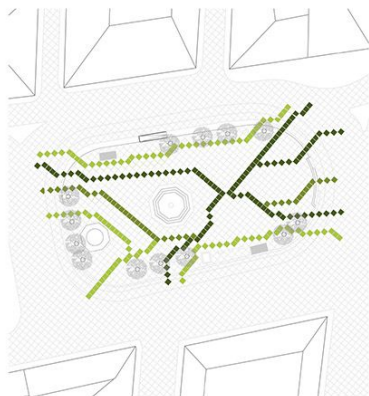
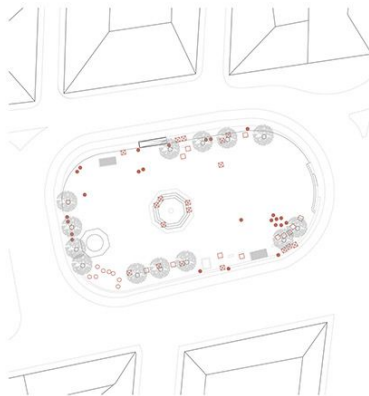
low high



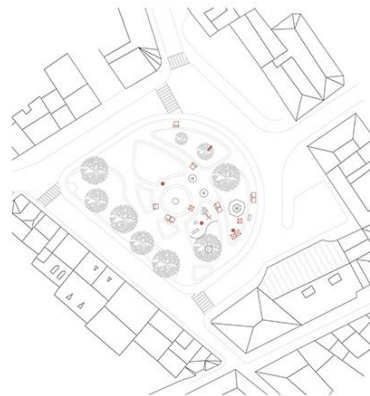
MIRADOURO SANTA LUZIA
Monday, 8.15 pm



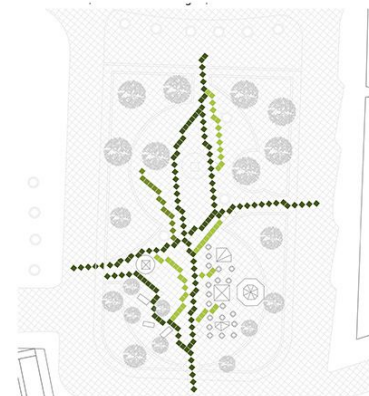
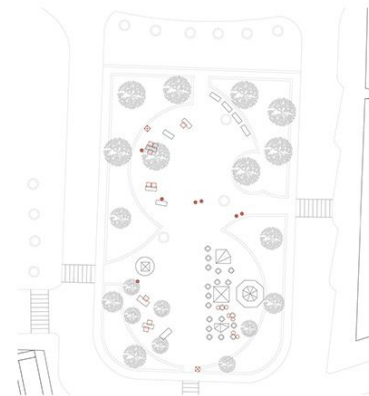
PRAÇA LUIS DO CAMOËS
Monday, 11.30 am



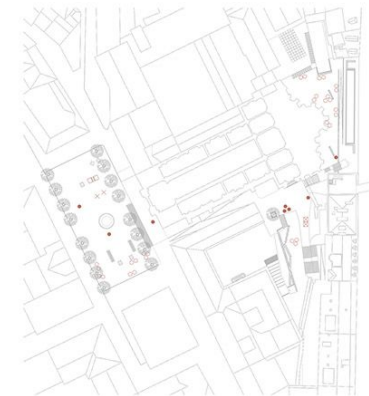
PRAÇA DA ALEGRIA
Sunday, 11.00 am



CAIS DO SODRÉ
Wednesday, 15.30 am

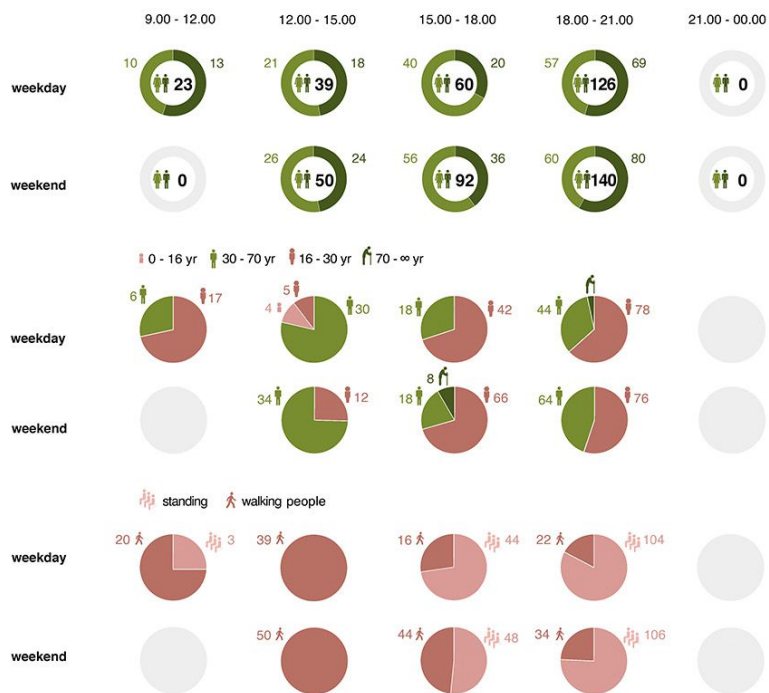
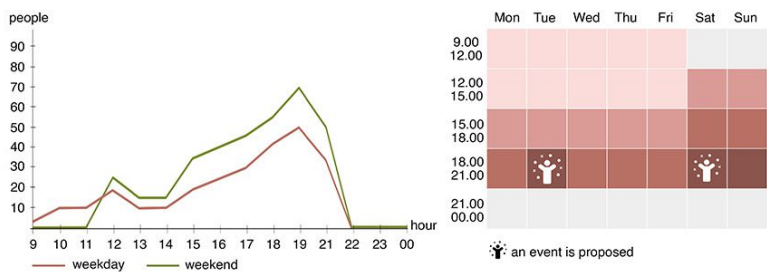


LARGO AND TERRAÇOS DO CARMO
all week



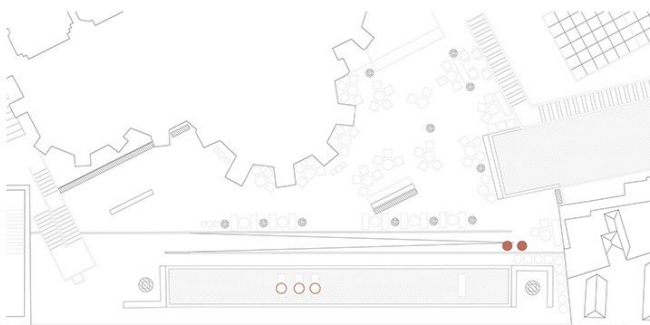


East side

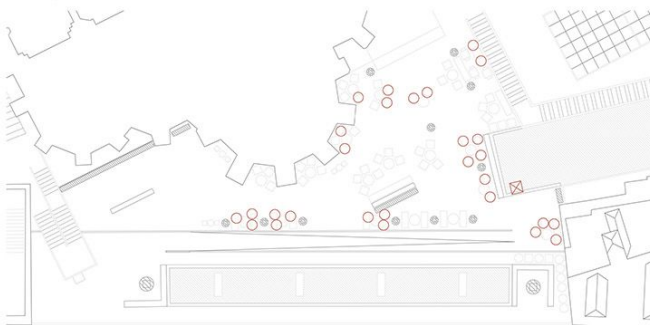


● standing ☒ informal sitting ○ commercial sitting □ public sitting

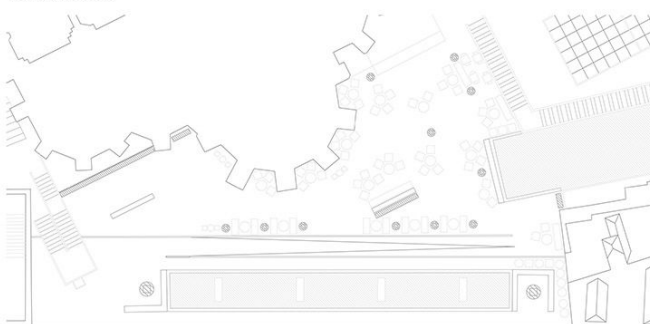
low high



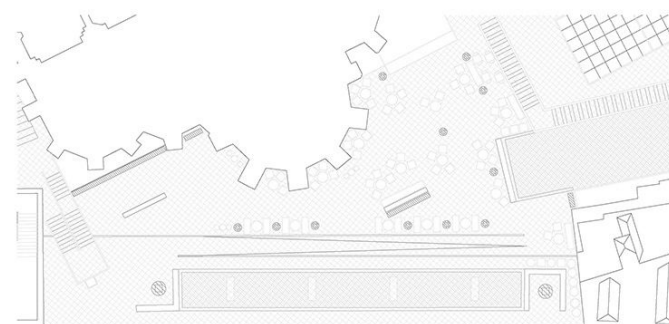
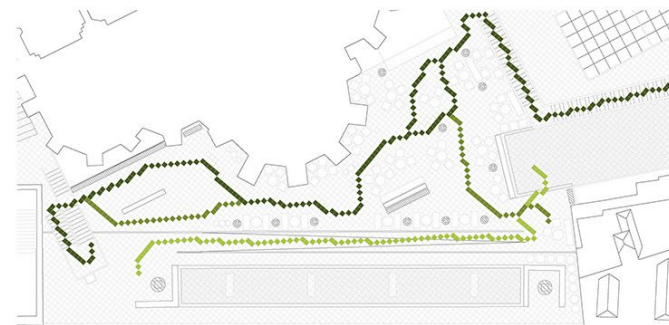
weekday, 11.00 am



weekday, 6.00 pm

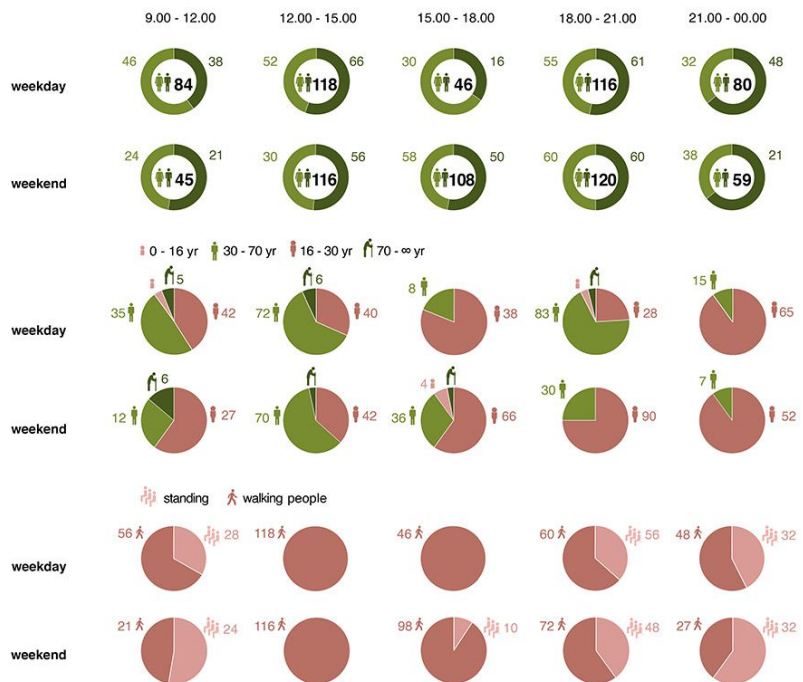
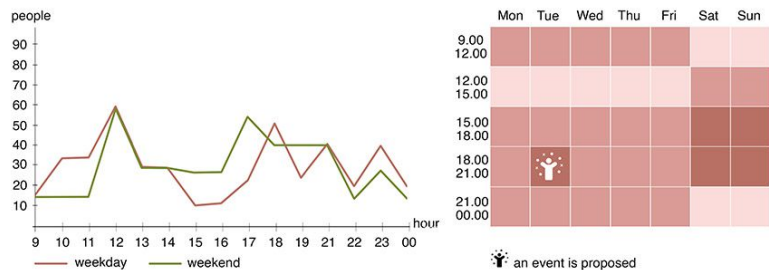


weekday, 11.00 pm

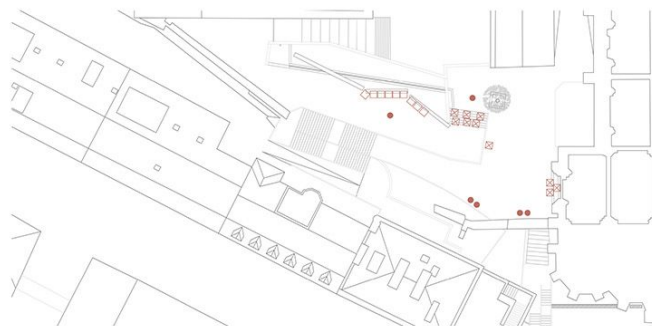




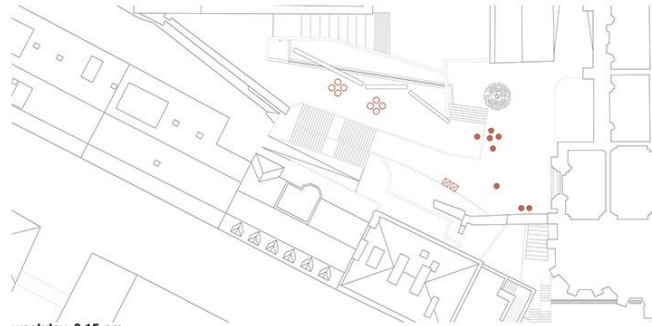
South side



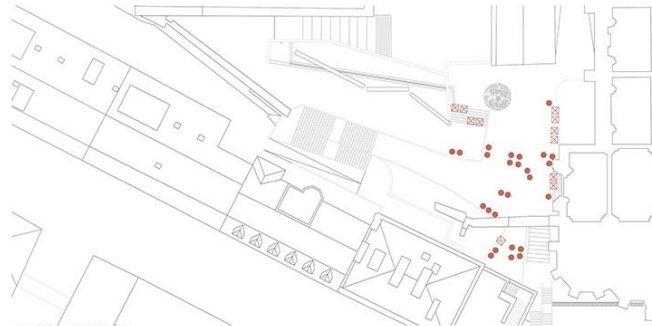
standing public sitting informal sitting commercial sitting



weekday, 11.15 am

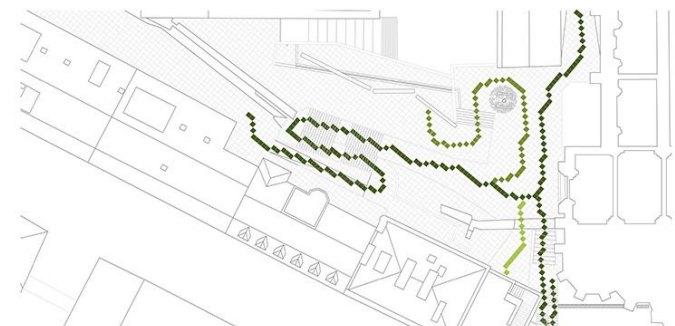


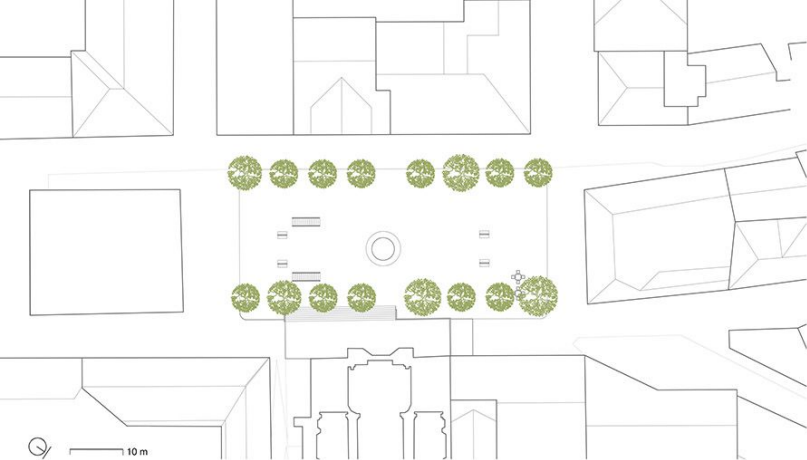
weekday, 6.15 pm



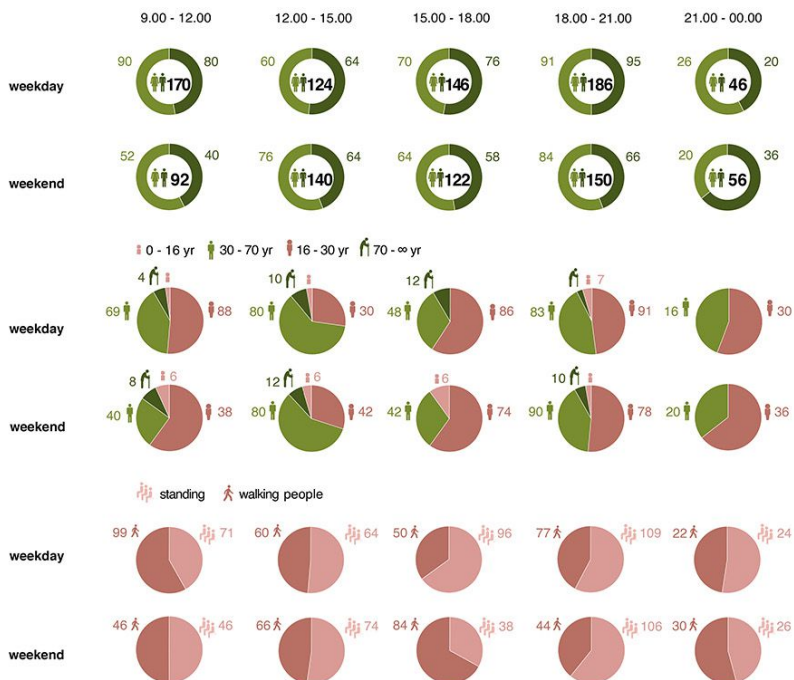
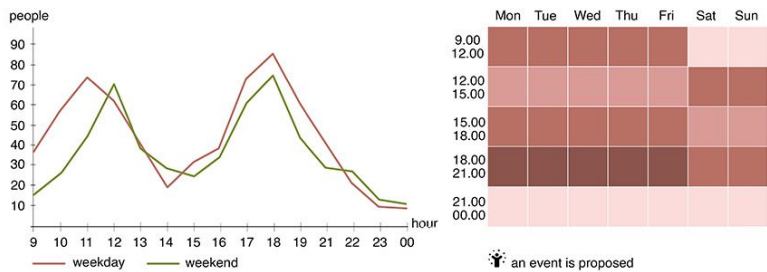
weekday, 11.15 pm

low high



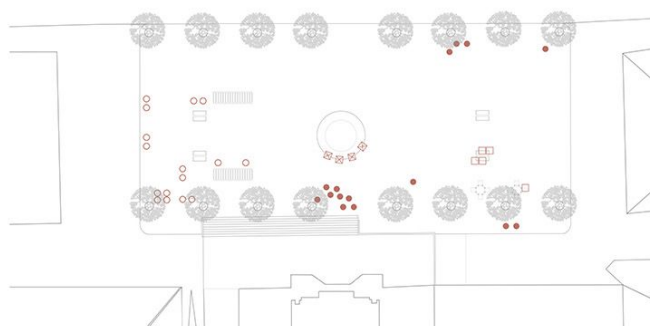


West side

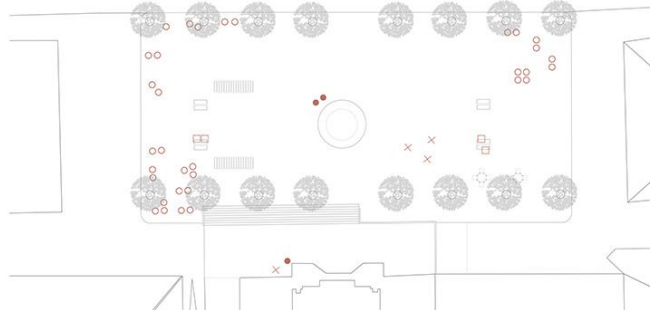


● standing □ public sitting ☒ informal sitting ○ commercial sitting ✕ multiple movement

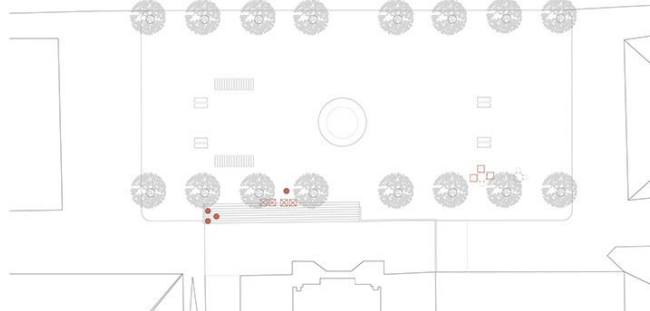
low high



weekday, 11.30 am

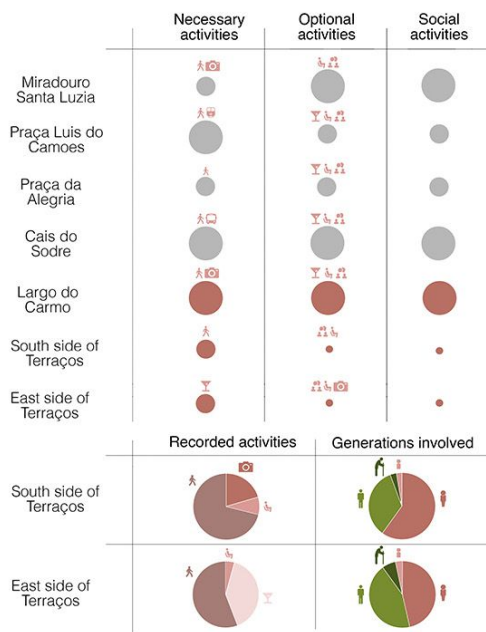


weekday, 6.30 pm



weekday, 11.30 pm





Starting out as a stage for various public gathering activities, such as exhibitions and open-air cinema, the Terraços do Carmo underwent a gradual privatisation for outdoor bar use.

The interest has shifted from involve citizens to attract tourists by offering an exclusive and not-very-inclusive service. The involution that Siza's intervention has undergone reflects, on a small scale, the tendency of the city to enslave itself to tourists, setting aside Lisbonites and their right to the city.

